



Nota Stampa

Bruxelles, 6 luglio 2006

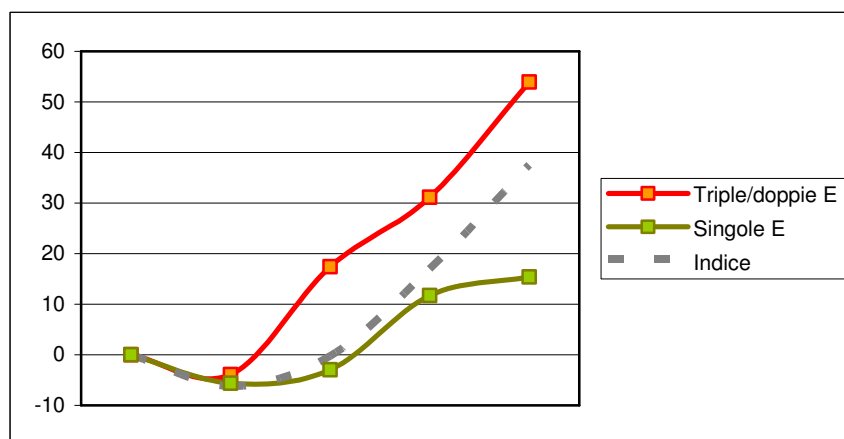
“La relazione tra i Rating “etici” e le performance delle Società appartenenti all’Indice SP-MIB 40”

L’Agenzia Europea di Investimenti Standard Ethics (Aei) pubblica la NOTA ANNUALE

Bruxelles, 6 luglio 2006 - Nell’ambito della propria attività istituzionale l’Aei pubblica la Nota Annuale 2005-06 che si concentra sulla relazione tra i Rating “etici” e le performance delle Società appartenenti all’Indice italiano SP-MIB 40. Lo studio analizza i Rating attribuiti secondo la medesima metodologia dal 2002 al 2006 (*).

“Dopo un periodo di osservazione sufficientemente lungo, si può asserire che esiste un rapporto tra le performance delle Società quotate e le migliorie che esse effettuano all’insegna degli auspici UE, OCSE ed ONU in materia sociale, ambientale e di buon governo aziendale (che sono i principi utilizzati da Aei quali *benchmark* per le proprie valutazioni). Si tratta di un’analisi che, se confermata da studiosi indipendenti, può rappresentare un dato di rilievo, ovvero la dimostrazione di un qualche valore insito nella Responsabilità Sociale d’Impresa e nella buona corporate governance, quantomeno se applicata secondo le indicazioni istituzionali.“ (**)

Come si evince uno dei grafici dello studio pubblicati nella Nota Annuale, la diversa performance tra le società con tripla e doppia “ E “ (pari o sopra la valutazione media”), rispetto alle singole “ E “ (valutazioni più basse) è molto alta. Nell’arco dei quattro anni raggiunge una differenza nell’ordine del 40%.



Secondo i ricercatori di Aei si tratta della **prima volta che viene dimostrata una netta correlazione** di medio periodo tra l’andamento degli emittenti e la loro propensione ad effettuare volontariamente migliorie in materia di **CSR e buona corporate governance**, almeno secondo gli orientamenti OCSE, ONU e UE. Una dimostrazione che le indicazioni delle organizzazioni internazionali su cosa si debba intendere per responsabilità sociale e buona gestione avrebbero un ruolo nelle scelte d’investimento.

(*) Metodologia Aei Spa e Aei Geie - (**) Dalla introduzione dello studio a cura del Direttore dell’Aei Jacopo Gavazzoli Schettini

Ultimi Rating Aei attribuiti nel giugno 2006 alle società dell'Indice SP-MIB40

EEE-	ENI
-------------	-----

EE+	Banca Pop. Verona Novara
	Parmalat
	Saipem

EE	Ban. Pop. Unite
	Banca Pop. di Milano
	Enel
	Snam Rete Gas
	ST Microelectronics
	Unicredit

EE-	AEM
	Ass. Generali
	Fondiaria-Sai
	FIAT
	Banca MPS
	Luxottica
	Sanpaolo-IMI

E+	Bulgari
	Fastweb
	Gruppo L'Espresso

E+	Mondadori
	Pirelli & C.
	RAS
	Telecom Italia

E	Alitalia
	Autogrill
	Banca Fideuram
	Banca Intesa
	Italcementi
	Mediobanca
	Terna

E-	Alleanza Ass.
	Autostrade
	Mediaset
	Mediolanum
	Seat Pagine Gialle

SOSP	BNL
	Capitalia
	Finmeccanica
	Lottomatica

S&P MIB 40 – Valutazione storica dei singoli titoli

	SOCIETA' S&P	2006	2005	2004	2003	2002
	ENI	EEE-	EEE-	EEE-	EEE-	EEE-
	Pop.Verona Novara	EE+	EE+	EE+	EE+	
V	Parmalat	EE+		EE-	SOSP	
	Saipem	EE+	EE+	EE+	EE+	EE+
	Ban. Pop. Unite	EE	EE	EE		
	B. Pop. di Milano	EE	EE	EE		
V	Enel	EE	EE-	EE-	E+	E+
	Snam Rete Gas	EE	EE	EE	EE	EE
	ST Microelectronics	EE	EE	SOSP	SOSP	SOSP
V	UniCredit	EE	EE-	EE-	EE-	EE-
P	AEM	EE-				
V	Ass. Generali	EE-	E+	E+	E+	E+
P	Fondiaria-Sai	EE-				
V	FIAT	EE-	E+	E+	E-	E
	MPS	EE-	EE-	EE-	EE-	EE-
	Luxottica	EE-	EE-	EE-	SOSP	
V	Sanpaolo-IMI	EE-	SOSP	E+	E+	E+
	Bulgari	E+	E+	E+	E	E
	Fastweb	E+	E+			

	Gruppo L'Espresso	E+	E+	E+		
	Mondadori	E+	E+	E+		
	Pirelli & C.	E+	E	E	E	E
	RAS	E+	E+	E	E-	E-
	Telecom Italia	E+	E+	E	E-	E-
P	Alitalia	E				
	Autogrill	E	E	E		
	Banca Fideuram	E	E	E	E	E
V	Banca Intesa	E	SOSP	E	E	E
	Italcementi	E	E	E		
	Mediobanca	E	E	E	E	E
	Terna	E	E	E		
	Alleanza Ass.	E-	E-	E-	E-	E-
V	Autostrade	E-	E	E	E+	EE-
	Mediaset	E-	E-	E-	E-	E-
	Mediolanum	E-	E-	E-	E-	E-
V	Seat Pagine Gialle	E-	E	E	E-	E-
	BNL	SOSP	SOSP	E	E	E
	Capitalia	SOSP	SOSP	E	E	E
	Lottomatica	SOSP	SOSP	SOSP		
	Finmeccanica	SOSP	SOSP	SOSP	SOSP	SOSP

Nota

V = variazione dall'anno precedente (2005)

P = prima emissione.

In grigio gli anni in cui non è stata emessa alcuna valutazione (la società non apparteneva all'indice, o vi è entrata per un tempo molto ridotto)

NOTA METODOLOGICA e INFORMAZIONI GENERALI

La raccolta delle informazioni richieste per l'emissione dei Rating alle **società quotate** viene effettuata attraverso l'analisi della **documentazione ufficiale e pubblicata** dalle imprese o dalle autorità di vigilanza. L'AEI Standard Ethics - tranne casi eccezionali – non richiede informazioni alle strutture quotate presupponendo che esse abbiano fornito regolarmente tutti i dati necessari agli azionisti ed al mercato per giudicare il loro operato.

Com'è noto gli organismi a cui l'AEI Standard Ethics demanda il compito di definire – attraverso atti, decisioni e dichiarazioni – il concetto di etica e Responsabilità Sociale che viene applicato (ovvero i *parametri di valutazione*), sono le **Nazioni Unite**, l'**OCSE** e l'**Unione Europea**.

Le **valutazioni** finali dell'AEI Standard Ethics sono espresse sotto forma di un Rating ad otto livelli: **EEE; EEE-; EE+ ; EE; EE-; E+; E; E-**; dove "EEE" rappresenta il modello, "EE-" la media, la singola "E" sotto la media. Le nazioni o società quotate che si discostano in modo eccessivo dai valori delle Nazioni Unite non ricevono il Rating e vengono incluse tra gli emittenti "sospesi". Tra gli emittenti "sospesi" vengono inseriti anche i casi in cui si è in attesa di informazioni, evoluzioni o chiarimenti.

Nel caso delle società quotate, la tripla "E" viene assegnata se sussistono alcuni presupposti, tra cui, la previsione statutaria del rispetto della Dichiarazione universale dei diritti umani approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre del 1948 (e delle principali norme internazionali che la completano e specificano), ed in termini generali, l'adeguamento della propria struttura alle norme di Responsabilità Sociale d'Impresa e Corporate Governance più avanzate. Per la "EEE" e' inoltre richiesta: una posizione competitiva e non monopolistica; un capitale liberamente quotato ed acquistabile e con i medesimi diritti sostanziali (es. no a patti di sindacato); una proprietà ampiamente diffusa e priva di posizioni dominanti (es. grandi azionisti di controllo caratterizzati da evidenti conflitti di interesse); tutti i consiglieri d'amministrazione indipendenti dalla proprietà e sottoposti ad un Codice di Condotta che garantisca un operato trasparente; una procedura che verifichi il rispetto degli standard internazionalmente riconosciuti più aggiornati in materia sociale ed ambientale (ONU; OCSE; UE).

Il Rating è il risultato di un'attività statistica e scientifica svolta con l'intento di fotografare il mondo economico in rapporto ai principi etici promossi dalle grandi organizzazioni internazionali. In nessun caso quindi, l'Agenzia, attraverso la pubblicazione del Rating, intende sollecitare l'acquisto o la vendita di titoli di alcun emittente.

Dal 2006 il Rating può essere attribuito alle società non quotate ed alle società non appartenenti agli indici SP-MIB40 e Segmento Star.

L'Agenzia Europea di Investimenti Standard Ethics è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, nato allo scopo di divulgare i principi ONU, OCSE e UE della Responsabilità Sociale d'Impresa.

www.agenziaeuropea.it

Per informazioni: Ufficio Rating - **Filippo Cecchi** (direzione@agenziaeuropea.it) 055 – 2679521 - Cell. 338 621 5661